



*Ministero dell'istruzione  
e del merito*

## **ISTITUTO COMPRENSIVO "ISABELLA MORRA"**

Via G. Fortunato,6 – 75029 VALSINNI (MT)

Tel. Segreteria 0835 234507

MTIC83400D@istruzione.it MTIC83400D@pec.istruzione.it

www.icmorra.edu.it / www.icmorra.eu – C.F. 90024330772

Ai Docenti  
della scuola primaria  
e della scuola secondaria di primo grado  
dell'I.C. "I. Morra"

IC "ISABELLA MORRA"-VALSINNI  
Prot. 0001952 del 02/03/2024  
IV-4 (Uscita)

E p.c. Al D.S.G.A.  
All'Ufficio di Segreteria  
Sede

Al Sito Web

**OGGETTO: adozione libri di testo – anno scolastico 2024/2025**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 ed in particolar modo l'art. 7, comma 2, lettera e l'art. 157;
- VISTO** il D.M. del 27 settembre 2013, n. 781;
- VISTA** la Nota MIUR del 9 aprile 2014, prot. n. 2581 che disciplina le istruzioni per l'adozione dei libri di testo;
1. sviluppo della cultura digitale (art. 6, Legge 8 novembre 2013, n. 128);
  2. facoltatività della scelta dei libri di testo (art. 6, Legge 8 novembre 2013, n. 128);
  3. realizzazione diretta di materiale didattico (art. 6, Legge 8 novembre 2013, n. 128);
  4. abolizione del vincolo pluriennale di adozione (art. 11, Legge 17 dicembre 2012, n. 122);
  5. adozione di testi consigliati solo se hanno carattere monografico o di approfondimento delle discipline (art. 6, Legge 8 novembre 2013, n. 128);
- VISTA** la nota MIUR del 30 marzo 2016, prot. n. 3503;
- VISTA** la nota MIUR del del 6 maggio 2017, prot. n. 5371;
- VISTO** il D.M. del 7 agosto 2014, prot. n. 609;
- VISTA** la Legge 8 novembre 2013, n. 128, (articolo 6)
- VISTO** il D.M. 13 maggio 2020, n. 2
- VISTA** la nota del Ministero dell'istruzione e del merito del 15 febbraio 2024, prot. n. 6740 "Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2023/2024";
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con decreto ministeriale di natura non regolamentare sono fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013);

**CONSIDERATO** che eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo grado devono essere contenuti entro il limite massimo del 10%(rientra in tale fattispecie l'adozione di testi per discipline di nuova istituzione);

**ATTESO** che il libro di testo rappresenta nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, uno strumento che accompagna i percorsi di apprendimento e contribuisce ad assicurare sistematicità e coerenza all'insegnamento tenendo in considerazione il piano dell'Offerta Formativa, i Piani di Studio e le innovazioni derivanti dall'uso delle tecnologie digitali;

### COMUNICA

- 1) che *“Le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo, o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono deliberate dal collegio dei docenti, per l'a.s. 2024/2025, entro la seconda decade di maggio c.a. per tutti gli ordini e gradi di scuola”*;
- 2) gli adempimenti connessi all'adozione dei libri di testo per il prossimo anno scolastico;
- 3) le disposizioni impartite con la nota ministeriale del 9 aprile 2014, prot. n. 2581:
  - sviluppo della cultura digitale (art. 6, Legge 8 novembre 2013, n. 128);
  - facoltatività della scelta dei libri di testo. Il collegio dei docenti (art. 6, comma 1, legge 8 novembre 2013, n. 128), infatti, può deliberare l'adozione di libri di testo oppure strumenti alternativi, in coerenza con il PTOF, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso. I libri di testo proposti per l'adozione devono presentare:
    - a) contenuti propri di ogni insegnamento anche in un'ottica interdisciplinare;
    - b) un linguaggio accessibile ai fruitori per garantire la massima comprensibilità;
    - c) l'indicazione bibliografica, per permettere eventuali approfondimenti.
  - realizzazione diretta di materiale didattico-digitale (art. 6, Legge 8 novembre 2013, n. 128) *“gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; l'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curriculare nel corso dell'anno scolastico. L'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuite e successivamente inviata, entro la fine dell'anno scolastico, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e resa disponibile a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'azione Editoria Digitale Scolastica”*;
  - abolizione del vincolo temporale di adozione dei testi scolastici così come il vincolo quinquennale di immutabilità dei contenuti dei testi a decorrere dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015 (art. 11 della Legge 17 dicembre 2012, n. 221). Tuttavia, pur se a decorrere dal 1° settembre 2013, è stato abrogato l'obbligo, previsto dall'articolo 5 dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, di mantenere in adozione gli stessi testi scolastici per un quinquennio nella scuola primaria e per un sessennio nella scuola secondaria di I grado, **il personale docente deve argomentare le eventuali nuove adozioni con una relazione esaustiva che esponga ampiamente i motivi che hanno determinato la scelta (prezzo, contenuto, peso, formato, innovatività, tempo di adozione del vecchio testo ecc., di cui si allega il modello;**
  - adozione di testi consigliati solo se hanno carattere monografico o di approfondimento delle discipline. I

libri di testo, pertanto, non possono essere considerati testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

Le eventuali nuove adozioni, devono essere conformi a quanto previsto dall'allegato al decreto ministeriale 27 settembre 2013:

- a) versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi;
- b) versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi;
- c) versione digitale con contenuti digitali integrativi), cercando di contenere i costi a carico delle famiglie.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con decreto ministeriale sono fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici.

In ottemperanza all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10% se, nella classe considerata, tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

Eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo grado devono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento. Il Collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa consentito e sottopone la delibera all'approvazione dal Consiglio di Istituto.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm., il Collegio dei docenti potrà confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per

- le classi prime e quarte della scuola primaria,
- per le classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Il personale docente attualmente in servizio nelle classi quinte della scuola primaria avrà cura di proporre al Collegio dei docenti i testi scelti per le classi I, II, III mentre il personale docente impegnato nelle classi terze, presenterà le proposte relative ai testi per le classi IV e V.

**I tetti di spesa vigenti per la scuola secondaria di primo grado**, in attesa di possibili nuove ed ulteriori precisazioni da parte del Ministero dell'Istruzione e del merito, in ottemperanza al DM 43/2012, sono così determinati:

	Tetto di spesa per dotazione libraria (con prima adozione anteriore all'a.s. 2014/2015) composta da libri in versione cartacea	Tetto di spesa per dotazione composta da libri in versione mista - riduzione del 10%	Tetto di spesa per dotazione composta esclusivamente da libri in versione digitale - Riduzione 30%
Classe prima	€ 294,00	€ 264,60	€ 205,80
Classe seconda	€ 117,00	€ 105,30	€ 81,90
Classe terza	€ 132,00	€ 118,80	€ 92,40

## **ISTRUZIONI OPERATIVE PER I DOCENTI e UFFICIO ALUNNI:**

Le operazioni connesse all'adozione dei libri di testo si sostanziano in due adempimenti:

- conferma di adozione dei testi già in uso;
- nuova adozione, previa accurata analisi dei testi visionati, *REDAZIONE RELAZIONE DI ADOZIONE*

Una buona adozione è il frutto di un ponderato equilibrio tra la qualità dei libri di testo e il loro costo, con l'applicazione dei limiti di spesa contenuti nelle norme.

Si ricorda che i testi che cambiano codice ISBN, così come le nuove edizioni, sono da considerare NUOVE ADOZIONI.

### **Per i docenti della scuola primaria**

Il personale docente avrà cura di

- **presentare le nuove adozioni ai rappresentanti dei genitori delle classi durante i consigli di interclasse del mese di aprile;**
- compilare la tabella LIBRI DI TESTO di cui si trova in allegato alla presente circolare ; i docenti delle quinte compileranno le tabelle delle prime; quelli delle terze, le quarte...
- in caso di nuova adozione, compilare la relazione di cui si trova in allegato alla presente circolare;
- **condividere le scelte effettuate durante il Collegio dei docenti unitario del mese di maggio** per procedere all'acquisizione della prescritta deliberazione.

### **Per i docenti della scuola secondaria di primo grado**

Il personale docente avrà cura di

- compilare la tabella LIBRI DI TESTO di cui si trova in allegato alla presente circolare, per quanto riguarda la propria disciplina, in tutte le classi future in cui potrebbe essere titolare il prossimo anno; i docenti delle terze, compileranno le tabelle delle prime;
- in caso di nuova adozione, compilare la relazione di cui si trova il modello allegato alla presente circolare;
- verificare i costi aggiornati dei libri di testo, contattando eventualmente i rappresentanti delle case editrici.

Il personale docente con incarico di coordinatore di classe avrà cura di:

- **presentare le nuove adozioni ai rappresentanti dei genitori delle classi terze durante i consigli di classe del mese di aprile**
- compilare la tabella riassuntiva della propria futura classe e verificare se l'ammontare della spesa complessiva è compatibile con il tetto di spesa (con uno scostamento non superiore al 10%);
- verificare che tutti i docenti abbiano compilato la parte di competenza della tabella **entro e non oltre il 30 aprile 2024**
- **condividere le scelte effettuate durante il Collegio dei docenti unitario di maggio** per procedere all'acquisizione della prescritta deliberazione.

### **Per il personale dell'ufficio alunni della segreteria**

La segreteria avrà cura di:

- verificare che le tabelle siano compilate nelle corrette modalità **entro e non oltre il 30 aprile 2024**
- procedere con le azioni necessarie e di competenza dell'ufficio relative all'adozione libri di testo;
- comunicare al dirigente scolastico le classi per cui viene sforato il tetto di spesa e si rende necessaria l'approvazione del Consiglio di Istituto;
- comunicare i dati adozionali on line, tramite l'utilizzo della piattaforma presente sul sito [www.adozioniaie.it](http://www.adozioniaie.it) o in locale, off line, entro il **7 giugno p.v.**. Le istituzioni scolastiche che hanno deciso di non adottare libri di testo accedono alla suddetta piattaforma specificando che si avvalgono di strumenti alternativi ai libri di testo;
- pubblicare l'elenco dei libri di testo sul sito web come da successive indicazioni del dirigente scolastico

È importante che i testi scelti tengano conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, del PTOF di Istituto, del complessivo itinerario della progettazione didattica e dei più recenti indirizzi in materia di curricolo della scuola di base.

Al fine di disporre di un quadro esauriente di informazioni sulla produzione editoriale e procedere ad una scelta consapevole dei libri di testo, saranno consentiti gli incontri tra il personale docente e gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE), in orario non coincidente con quello di servizio

Per la Scuola Primaria, si consiglia di effettuare gli incontri con gli operatori editoriali scolastici durante le attività di programmazione (Martedì dalle ore 16:30 alle ore 18:30).

Il personale docente può inoltre accedere al catalogo AIE delle opere scolastiche collegandosi al seguente link: [www.adozioniaie.it](http://www.adozioniaie.it).

Gli elenchi dei testi adottati, una volta approvati, saranno pubblicati sul sito web della scuola nonché sul portale ministeriale "Scuola in chiaro", suddividendo i libri tra obbligatori e consigliati (questi ultimi senza vincolo di acquisto da parte delle famiglie degli studenti).

Si rammenta, infine, che

- non è consentito modificare, ad anno scolastico iniziato, le scelte adozionali deliberate;
- è vietato il commercio dei libri di testo ad opera del personale scolastico ai sensi dell'art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994 n. 297. In caso di violazione da parte dei destinatari del divieto, che è rivolto *“ai docenti, ai direttori didattici, agli ispettori tecnici ed, in genere, a tutti i funzionari preposti ai servizi dell'istruzione elementare”*, la richiamata norma minaccia provvedimenti disciplinari.

Si ringrazia per la consueta fattiva collaborazione porgendo distinti saluti

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Magnani Marzia**

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa